

**Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento nella Regione Lazio**

(D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. - D.G.R. 30 settembre 2014 n. 620)

\* \* \*

**Procedura e metodologia di campionamento delle attività di audit**

**1. Procedura**

Il campionamento delle attività di audit da realizzare nei confronti di quegli enti la cui richiesta di accreditamento abbia superato la fase istruttoria documentale all'interno del portale [www.formalazio.it](http://www.formalazio.it), viene definita secondo le seguenti modalità e tempistica:

- l'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento trasmette all'Area Controllo, Rendiconti e Gestione del Contenzioso l'elenco delle richieste di audit risultanti dal portale [www.formalazio.it](http://www.formalazio.it); tale elenco costituisce l'universo sul quale verrà effettuato il campionamento secondo le modalità descritte al punto 2. Gli elenchi verranno trasmessi per i primi due step con cadenza trimestrale e successivamente con cadenza semestrale.
- l'Area Controllo, Rendiconti e Gestione del Contenzioso procede al campionamento delle operazioni e programma le viste di audit in loco per i primi due step entro un periodo massimo di tre mesi e successivamente entro un periodo massimo di sei mesi, caricando di volta in volta i verbali di audit all'interno del portale [www.formalazio.it](http://www.formalazio.it);
- entro 5gg dalla conclusione delle attività programmate l'Area Controllo, Rendiconti e Gestione del Contenzioso comunica, gli esiti delle attività di audit definitivi all'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento per il seguito di competenza;
- Nel caso di audit non positivi all'interno del campione selezionato, l'Area Controllo, Rendiconti e Gestione del Contenzioso procederà ad un campionamento casuale per altrettanti audit della stessa tipologia di accreditamento e ubicazione geografica, al fine di rendere significativo il campione stesso.

**2. Modalità di campionamento**

Per l'individuazione del campione dei controlli da effettuare all'interno dell'elenco/universo delle richieste di accreditamento trasmesse dall'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento, tenuto conto che i criteri base vertono sulla distribuzione geografica per provincia, sulla tipologia di accreditamento richiesto e sulla natura dell'ente richiedente l'accreditamento, si procede nel seguente modo:

- 1) Individuazione di un campione di controllo distribuito per provincia (identificando il relativo peso percentuale) che, rispettando la distribuzione dell'universo di riferimento, rappresenti almeno il 20% dell'universo.
- 2) Calcolo del numero dei controlli da effettuare per tipologia di audit in maniera da rispettare la distribuzione della tipologia di audit nella provincia (identificando il peso per tipologia per

provincia). In questa operazione sono escluse le operazioni derivanti da richieste di audit per variazioni per tutte le province. Laddove in qualche provincia risulti o risultino solo audit per variazioni, tali controlli vengono mantenuti nel campione.

- 3) Nell'ambito del medesimo universo di cui al punto precedente, depurato delle richieste di accreditamento per variazioni, viene presa quindi in considerazione la natura pubblica o privata del soggetto richiedente l'accREDITamento attribuendone il relativo peso percentuale.
- 4) Individuata la numerosità del campione per provincia, tipologia di audit e natura dell'ente si procede all'individuazione dei controlli da effettuare attraverso estrazione casuale dei soggetti.